



Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità
Cabina di Regia ai sensi del DM Salute 30 aprile 2020

Monitoraggio Fase 2 Report settimanale

Report 45 Sintesi nazionale

Monitoraggio Fase 2 (DM Salute 30 aprile 2020)
Dati relativi alla settimana 15/3/2021-21/3/2021
(aggiornati al 24/3/2021)



Aggiornamento: 24 marzo 2021 - Periodo di riferimento: 15/3/2021-21/3/2021

Headline della settimana:

L'incidenza a livello nazionale è ancora molto elevata. Alla luce della predominanza di alcune varianti virali a maggiore trasmissibilità di mantenere la drastica riduzione delle interazioni fisiche tra le persone e della mobilità.

L'Rt medio calcolato sui casi sintomatici è stato pari a 1,08 (range 0,93– 1,21), in lieve diminuzione rispetto alla settimana precedente.

Il numero complessivo di persone ricoverate in terapia intensiva è ancora in aumento con un tasso di occupazione a livello nazionale sopra la soglia critica. Si osserva un analogo andamento per le aree mediche.

I dati di incidenza, trasmissibilità ed il forte sovraccarico dei servizi ospedalieri richiedono di mantenere rigorose misure di mitigazione nazionali accompagnati da puntuali interventi di mitigazione/contenimento nelle aree a maggiore diffusione.

È fondamentale che la popolazione eviti tutte le occasioni di contatto con persone al di fuori del proprio nucleo abitativo che non siano strettamente necessarie e di rimanere a casa il più possibile. Si ricorda che è obbligatorio adottare comportamenti individuali rigorosi e rispettare le misure igienico-sanitarie predisposte relative a distanziamento e uso corretto delle mascherine. Si ribadisce la necessità di rispettare le misure raccomandate dalle autorità sanitarie compresi i provvedimenti quarantenari dei contatti stretti dei casi accertati e di isolamento dei casi stessi.

Punti chiave:

- Si riporta una analisi dei dati relativi al periodo 15-21 marzo 2021. Per i tempi che intercorrono tra l'esposizione al patogeno e lo sviluppo di sintomi e tra questi e la diagnosi e successiva notifica, verosimilmente molti dei casi notificati in questa settimana hanno contratto l'infezione tra fine febbraio ed inizio marzo.
- **Si osserva, dopo varie settimane di aumento, una iniziale diminuzione nella incidenza** rispetto alla settimana precedente (240,3 per 100.000 abitanti (15/03/2021-21/03/2021) vs 250,0 per 100.000 abitanti (08/03/2021-14/03/2021), dati flusso ISS. L'incidenza, comunque, resta elevata e ancora lontana da livelli (50 per 100.000) che permetterebbero il completo ripristino sull'intero territorio nazionale dell'identificazione dei casi e tracciamento dei loro contatti.
- Nel periodo 3 – 16 marzo 2021, l'Rt medio calcolato sui casi sintomatici è stato pari a **1,08 (range 0,93– 1,21), in diminuzione rispetto alla settimana precedente, anche se ancora sopra uno**. Per dettagli sulle modalità di calcolo ed interpretazione dell'Rt riportato si rimanda all'approfondimento disponibile sul sito dell'Istituto Superiore di Sanità (https://www.iss.it/primo-piano/-/asset_publisher/o4oGR9qmvUz9/content/id/5477037).
- **Si osserva un miglioramento complessivo del rischio, sebbene complessivamente ancora alto**. Cinque Regioni (Friuli Venezia-Giulia, Lazio, Piemonte, Puglia e Toscana) hanno un livello di rischio alto secondo il DM del 30 Aprile 2020. Tredici Regioni/PPAA hanno una classificazione di rischio moderato (di cui dieci ad alta probabilità di progressione a rischio alto nelle prossime settimane) e tre hanno una classificazione di rischio basso (Basilicata, Campania, e la Provincia Autonoma di Bolzano). Tredici Regioni/PPAA hanno un Rt puntuale maggiore di uno. Tra queste, una Regione (Valle d'Aosta) ha una trasmissibilità compatibile con uno scenario di tipo 4, e un'altra (Calabria) ha una trasmissibilità compatibile con uno scenario di tipo 3. Otto Regioni hanno una trasmissibilità compatibile con uno scenario di tipo 2. Le altre Regioni/PPAA hanno una trasmissibilità compatibile con uno scenario di tipo uno.
- Rimane **alto il numero di Regioni/PPAA che hanno un tasso di occupazione in terapia intensiva e/o aree mediche sopra la soglia critica** (12 Regioni/PPAA vs 13 della settimana precedente). Il tasso di occupazione in terapia intensiva a livello nazionale è complessivamente in aumento e sopra la soglia critica (39% vs 36% della scorsa settimana). Il numero di persone ricoverate in **terapia intensiva è ancora in aumento** da 3.256 (16/03/2021) a 3.546 (23/03/2021). Il tasso di occupazione in aree mediche a livello nazionale è anche in aumento e sopra la soglia critica (43%) con un forte aumento nel numero di persone ricoverate in queste aree: da 26.098 (16/03/2021) a 28.428 (23/03/2021).
- **Tutte le Regioni/PPAA, tranne sei, hanno riportato allerte di resilienza**. Una di queste (Puglia) riporta molteplici allerte di resilienza.
- **In leggera diminuzione il numero di nuovi casi non associati a catene di trasmissione** (53.837 vs 54.964 la settimana precedente). La percentuale dei casi rilevati attraverso l'attività di tracciamento dei contatti è 33,8%. Invece, il 42,2% dei casi sono stati rilevati attraverso la comparsa dei sintomi. Infine, il 24,0% attraverso attività di screening.



Ministero della Salute



Conclusioni:

- **Si osserva una lieve diminuzione dell'incidenza a livello nazionale** che non consente comunque di ridurre le attuali misure di restrizione.
- Nel periodo 3 – 16 marzo 2021, l'Rt medio calcolato sui casi sintomatici è stato pari a 1,08 (range 0,93– 1,21), in diminuzione rispetto alla settimana precedente, anche se ancora sopra uno. Tredici Regioni/PPAA hanno un Rt puntuale maggiore di uno. Tra queste, una Regione (Valle d'Aosta) ha una trasmissibilità compatibile con uno scenario di tipo 4, un'altra (Calabria) ha una trasmissibilità compatibile con uno scenario di tipo 3. Otto Regioni hanno una trasmissibilità compatibile con uno scenario di tipo 2.
- Il numero complessivo di persone ricoverate in terapia intensiva è ancora in aumento con un tasso di occupazione a livello nazionale sopra la soglia critica. Si osserva un analogo andamento per le aree mediche.
- **I dati di incidenza, trasmissibilità ed il forte sovraccarico dei servizi ospedalieri** richiedono di **mantenere rigorose misure di mitigazione nazionali** accompagnati da puntuali interventi di mitigazione/contenimento nelle aree a maggiore diffusione.
- Si ribadisce, anche alla luce del sostenuto aumento della prevalenza di alcune varianti virali a maggiore trasmissibilità la necessità di mantenere la **drastica riduzione delle interazioni fisiche** tra le persone e della mobilità.
- È fondamentale che la popolazione eviti tutte le occasioni di contatto con persone al di fuori del proprio nucleo abitativo che non siano strettamente necessarie e di rimanere a casa il più possibile. Si ricorda che è obbligatorio adottare comportamenti individuali rigorosi e rispettare le misure igienico-sanitarie predisposte relative a distanziamento e uso corretto delle mascherine. Si ribadisce la necessità di rispettare le misure raccomandate dalle autorità sanitarie compresi i provvedimenti quarantenari dei contatti stretti dei casi accertati e di isolamento dei casi stessi.



Sommario

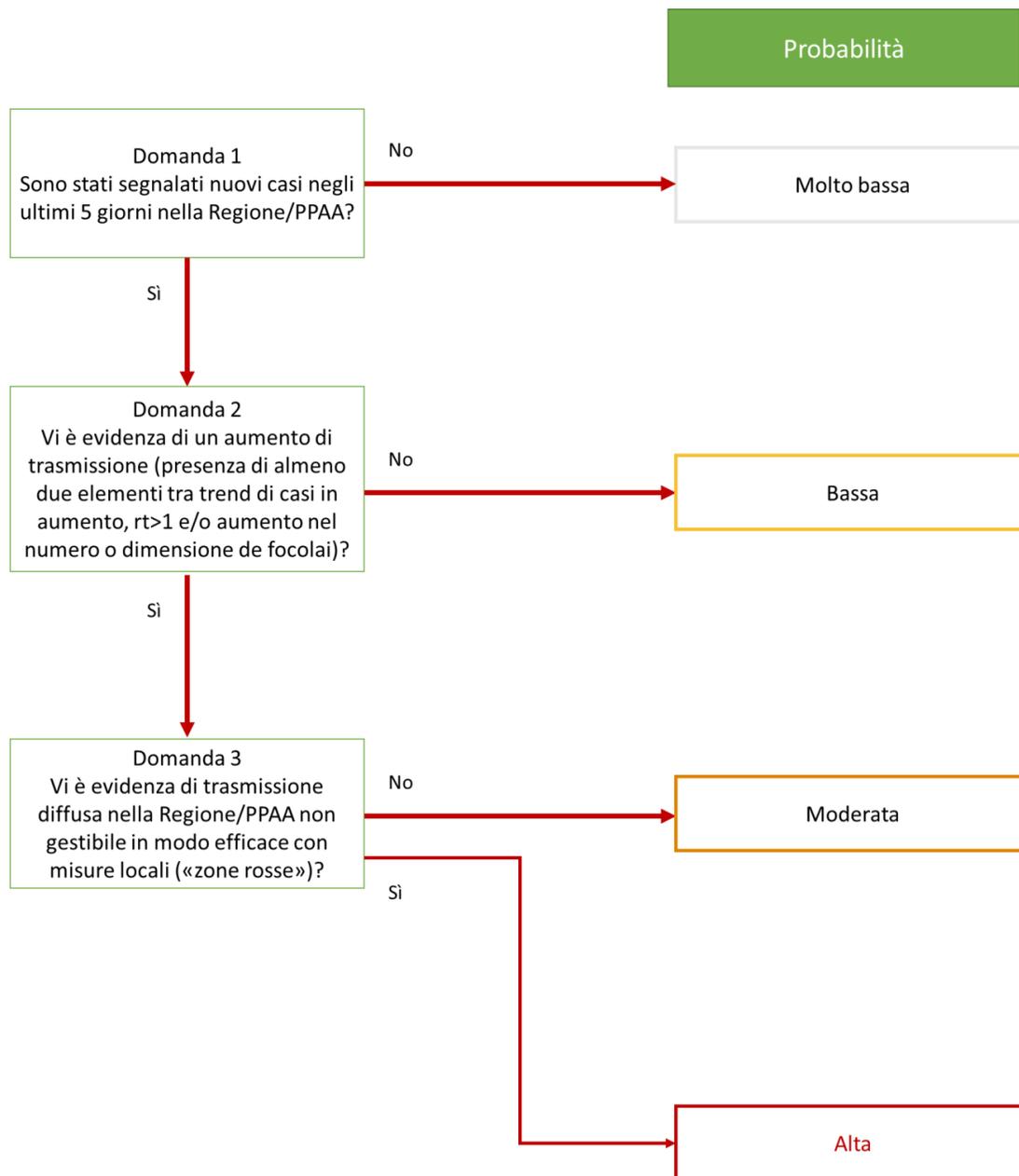
Aggiornamento: 24 marzo 2021 - Periodo di riferimento: 15/3/2021-21/3/2021	2
Punti chiave:	3
Conclusioni:	4
1. Valutazione del rischio	7
Algoritmo di valutazione di probabilità e indicatori rilevanti per fase di riferimento.....	8
Algoritmo di valutazione di impatto e indicatori rilevanti per fase di riferimento.....	10
Matrice di attribuzione del rischio in base agli algoritmi di valutazione di probabilità ed impatto.....	12
2. Appendice- Indicatori per la valutazione del rischio	14
Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio:	17
Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione.....	19
Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti.....	23



1. Valutazione del rischio

Valutazione del rischio - Valutazione di probabilità di diffusione

Algoritmo di valutazione di probabilità e indicatori rilevanti per fase di riferimento





Ministero della Salute



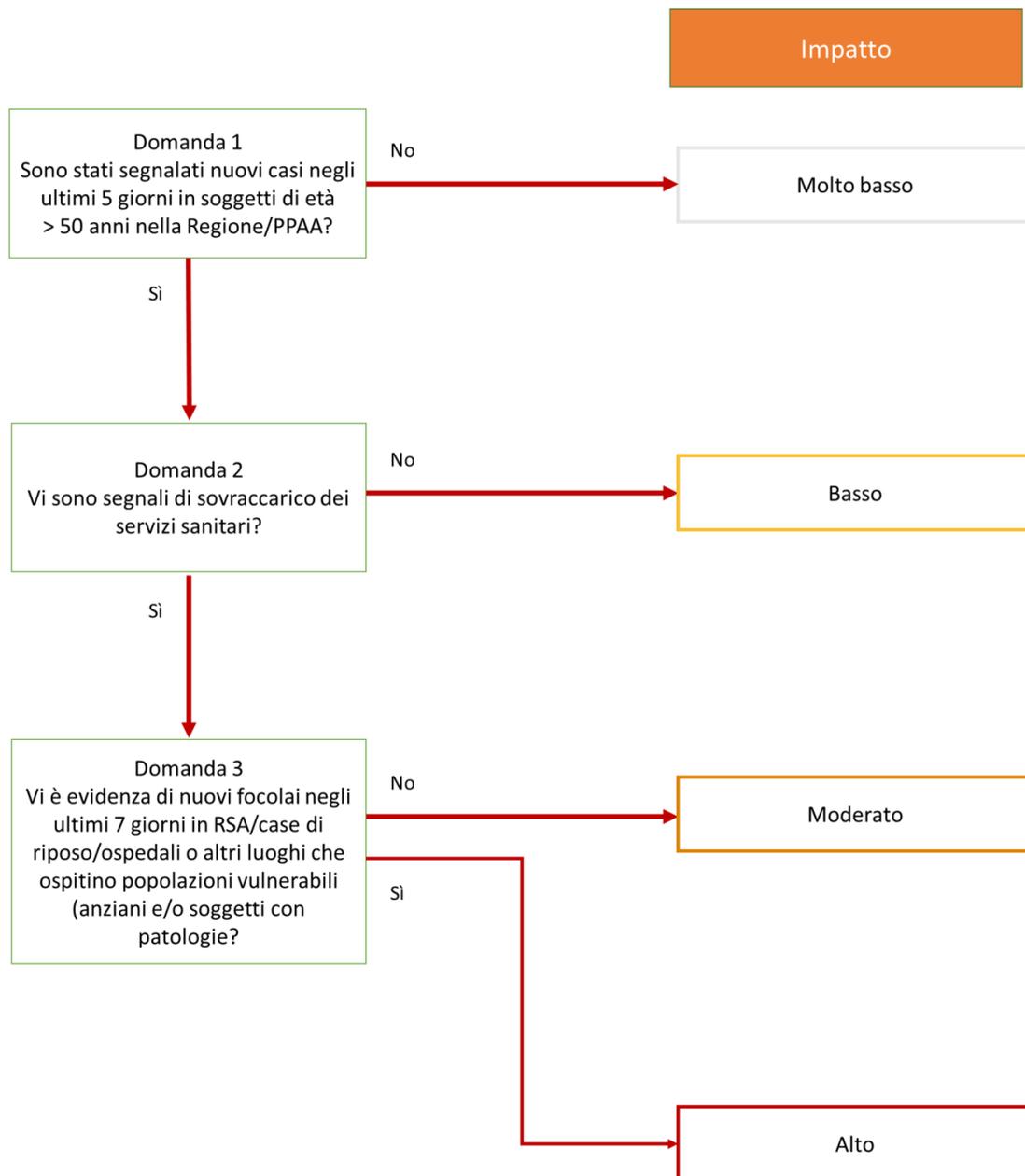
Tabella 1 - Valutazione della probabilità di diffusione d'accordo all'algoritmo di valutazione del DM Salute 30 aprile 2020, dati al 24 marzo 2021 relativi alla settimana 15/3/2021-21/3/2021

Regione.PA	Completezza dei dati sopra-soglia (appendice-tabella 2)?	Domanda 1	Domanda 2				Domanda 3	Valutazione della probabilità
		Nuovi casi segnalati negli ultimi 5 giorni?	Trend di casi (Ind3.1)	Trend di casi (Ind3.4)	Rt puntuale sopra uno?	Trend focolai	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)?*	
Abruzzo	Sì	Sì	↓	↓	No	↑	No	Bassa
Basilicata	Sì	Sì	↑	↓	No	↓	No	Bassa
Calabria	Sì	Sì	↑	↑	Sì	↑	No	Moderata
Campania	Sì	Sì	↓	↓	Sì	↓	No	Bassa
Emilia-Romagna	Sì	Sì	↓	↓	No	↓	No	Bassa
FVG	Sì	Sì	↑	↓	Sì	↑	No	Moderata
Lazio	Sì	Sì	↑	↓	No	↑	No	Moderata
Liguria	Sì	Sì	↑	↑	No	↑	No	Moderata
Lombardia	Sì	Sì	↓	↓	Sì	=	No	Bassa
Marche	Sì	Sì	↓	↓	Sì	↓	No	Bassa
Molise	Sì	Sì	↓	↓	Sì	↓	No	Bassa
Piemonte	Sì	Sì	↑	↑	Sì	↑	No	Moderata
PA Bolzano/Bozen	Sì	Sì	↓	↓	No	↑	No	Bassa
PA Trento	Sì	Sì	↓	↓	Sì	↓	No	Bassa
Puglia	Sì	Sì	↑	↑	Sì	↑	No	Moderata
Sardegna	Sì	Sì	↑	↑	Sì	↑	No	Moderata
Sicilia	Sì	Sì	↑	↑	No	↑	No	Moderata
Toscana	Sì	Sì	↑	↑	Sì	↓	No	Moderata
Umbria	Sì	Sì	↓	↓	No	↓	No	Bassa
V.d'Aosta/V.d'Aoste	Sì	Sì	↑	↑	Sì	↑	No	Moderata
Veneto	Sì	Sì	↑	↑	Sì	↑	No	Moderata

* elemento considerato come allerta di resilienza ai sensi dell'articolo 30 comma 1 del DL n. 149 del 9 novembre 2020

Valutazione del rischio - Valutazione di impatto

Algoritmo di valutazione di impatto e indicatori rilevanti per fase di riferimento





Ministero della Salute



Tabella 2 – Valutazione di impatto d'accordo all'algoritmo di valutazione del DM Salute 30 aprile, dati al 24 marzo 2021 relativi alla settimana 15/3/2021-21/3/2021

Regione.PA	Domanda 1	Domanda 2 (dati più recenti disponibili*)		Domanda 3	Valutazione di impatto
	Nuovi casi segnalati negli ultimi 5 giorni in soggetti di età >50 anni?	Sovraccarico in Terapia Intensiva (Ind3.8 sopra 30%)?	Sovraccarico in aree mediche (Ind3.9 sopra 40%)?	Evidenza di nuovi focolai negli ultimi 7 giorni in RSA/case di riposo/ospedali o altri luoghi che ospitano popolazioni vulnerabili (anziani e/o soggetti con patologie)?	
Abruzzo	Sì	Sì	Sì	Sì	Alta
Basilicata	Sì	No	No	-	Bassa
Calabria	Sì	No	No	-	Bassa
Campania	Sì	No	No	-	Bassa
Emilia-Romagna	Sì	Sì	Sì	Sì	Alta
FVG	Sì	Sì	Sì	Sì	Alta
Lazio	Sì	Sì	Sì	Sì	Alta
Liguria	Sì	No	No	-	Bassa
Lombardia	Sì	Sì	Sì	Sì	Alta
Marche	Sì	Sì	Sì	Sì	Alta
Molise	Sì	Sì	Sì	No	Moderata
Piemonte	Sì	Sì	Sì	Sì	Alta
PA Bolzano/Bozen	Sì	No	No	-	Bassa
PA Trento	Sì	Sì	No	No	Moderata
Puglia	Sì	Sì	Sì	Sì	Alta
Sardegna	Sì	No	No	-	Bassa
Sicilia	Sì	No	No	-	Bassa
Toscana	Sì	Sì	No	Sì	Alta
Umbria	Sì	Sì	Sì	Sì	Alta
V.d'Aosta/V.d'Aoste	Sì	No	No	-	Bassa
Veneto	Sì	No	No	-	Bassa

*aggiornato al 23/03/2021

Valutazione del rischio - Classificazione complessiva di rischio

Matrice di attribuzione del rischio in base agli algoritmi di valutazione di probabilità ed impatto

Probabilità \ Impatto	Molto Bassa	Bassa	Moderata	Alta		
Molto Basso	Rischio Molto basso	Rischio Basso	Rischio Basso	Rischio Moderato	+	Resilienza territoriale
Basso	Rischio Basso	Rischio Basso	Rischio Moderato	Rischio Moderato		
Moderato	Rischio Basso	Rischio Moderato	Rischio Moderato	Rischio Alto		
Alto	Rischio Moderato	Rischio Moderato	Rischio Alto	Rischio Molto Alto		
					=	Classificazione del rischio complessiva

Note: Come segnalato nel DM Salute 30 aprile 2020: "Qualora *gli indicatori non opzionali di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione [Tabella 3] dei contatti non siano valutabili o diano molteplici segnali di allerta, il rischio così calcolato dovrà essere rivalutato al livello di rischio immediatamente superiore.*"

NB Poiché ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale" e della legislazione corrente, le misure di risposta non differiscono per la classificazione di rischio "bassa" e "molto bassa" e per la classificazione di rischio "alta" e "molto alta", tale distinzione non viene riportata in questa relazione.



Ministero della Salute



Tabella 3 – Valutazione complessiva di rischio d'accordo alla matrice di rischio del DM Salute 30 aprile e sulla probabilità di raggiungere le soglie critiche di occupazione dei PL in area medica e terapia intensiva nei prossimi 30 giorni, dati al 24 marzo 2021 relativi alla settimana 15/3/2021-21/3/2021

Regione.PA	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Molteplici allerte di resilienza? (Appendice tabella 3)	Probabilità di una escalation nei prossimi 30 giorni (proiezioni al giorno 23/04/2021 della probabilità di superare le soglie di occupazione dei PL)		Classificazione complessiva del rischio
				% probabilità raggiungere occupazione TI 30%	% probabilità raggiungere occupazione aree mediche 40%	
Abruzzo	Bassa	Alta	No	da 5 a 50%	da 5 a 50%	Moderata
Basilicata	Bassa	Bassa	No	<5%	da 5 a 50%	Bassa
Calabria	Moderata	Bassa	No	>50%	>50%	Moderata ad alta probabilità di progressione
Campania	Bassa	Bassa	No	>50%	>50%	Bassa ad alta probabilità di progressione
Emilia-Romagna	Bassa	Alta	No	>50%	>50%	Moderata ad alta probabilità di progressione
FVG	Moderata	Alta	No	<5%	<5%	Alta
Lazio	Moderata	Alta	No	>50%	>50%	Alta
Liguria	Moderata	Bassa	No	>50%	>50%	Moderata ad alta probabilità di progressione
Lombardia	Bassa	Alta	No	>50%	>50%	Moderata ad alta probabilità di progressione
Marche	Bassa	Alta	No	>50%	>50%	Moderata ad alta probabilità di progressione
Molise	Bassa	Moderata	No	>50%	>50%	Moderata ad alta probabilità di progressione
Piemonte	Moderata	Alta	No	>50%	>50%	Alta
PA Bolzano/Bozen	Bassa	Bassa	No	<5%	<5%	Bassa
PA Trento	Bassa	Moderata	No	>50%	>50%	Moderata ad alta probabilità di progressione
Puglia	Moderata	Alta	Sì	>50%	>50%	Alta
Sardegna	Moderata	Bassa	No	da 5 a 50%	da 5 a 50%	Moderata
Sicilia	Moderata	Bassa	No	<5%	da 5 a 50%	Moderata
Toscana	Moderata	Alta	No	>50%	da 5 a 50%	Alta
Umbria	Bassa	Alta	No	>50%	>50%	Moderata ad alta probabilità di progressione
V.d'Aosta/V.d'Aoste	Moderata	Bassa	No	>50%	>50%	Moderata ad alta probabilità di progressione
Veneto	Moderata	Bassa	No	>50%	>50%	Moderata ad alta probabilità di progressione

2. Appendice- Indicatori per la valutazione del rischio

Appendice - Tabella 1 – Quadro sintetico con i principali indicatori del monitoraggio e compatibilità con gli Rt puntuali con gli scenari ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale", dati al 24 marzo 2021 relativi alla settimana 15/3/2021-21/3/2021

Regione.PA	Nuovi casi segnalati nella settimana	Trend settimanale COVID-19		Stima di Rt-puntuale (calcolato al 10/03/2021)	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione*	Classificazione complessiva di rischio	Classificazione Alta e/o equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive
		Casi (Fonte ISS)	Focolai								
Abruzzo	2192	↓	↑	0.87 (CI: 0.84-0.9)	No	Bassa	Alta	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%	1	Moderata	No
Basilicata	857	↓	↓	0.95 (CI: 0.8-1.11)	No	Bassa	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 5%	1	Bassa	No
Calabria	2201	↑	↑	1.37 (CI: 1.25-1.51)	No	Moderata	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%	3	Moderata ad alta probabilità di progressione	No
Campania	13663	↓	↓	1.05 (CI: 1-1.09)	No	Bassa	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.6 in diminuzione e sotto 90% (come segnalato la settimana precedente)	2	Bassa ad alta probabilità di progressione	No
Emilia-Romagna	14996	↓	↓	0.98 (CI: 0.97-1)	No	Bassa	Alta	1 allerta segnalata. Ind 2.6 in diminuzione e sotto 90% (come segnalato la settimana precedente)	1	Moderata ad alta probabilità di progressione	No
FVG	3835	↓	↑	1.23 (CI: 1.2-1.28)	No	Moderata	Alta	0 allerte segnalate	2	Alta	Sì
Lazio	11796	↓	↑	0.99 (CI: 0.97-1.02)	No	Moderata	Alta	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 20%	1	Alta	Sì
Liguria	2550	↑	↑	1 (CI: 0.94-1.05)	No	Moderata	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%	1	Moderata ad alta probabilità di progressione	No
Lombardia	30262	↓	=	1.08 (CI: 1.07-1.09)	No	Bassa	Alta	0 allerte segnalate	2	Moderata ad alta probabilità di progressione	No
Marche	4284	↓	↓	1.15 (CI: 1.08-1.23)	No	Bassa	Alta	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 15%	2	Moderata ad alta probabilità di progressione	No
Molise	346	↓	↓	1.17 (CI: 0.88-1.52)	No	Bassa	Moderata	0 allerte segnalate	1	Moderata ad alta probabilità di progressione	No



Regione.PA	Nuovi casi segnalati nella settimana	Trend settimanale COVID-19		Stima di Rt-puntuale (calcolato al 10/03/2021)	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione*	Classificazione complessiva di rischio	Classificazione Alta e/o equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive
		Casi (Fonte ISS)	Focolai								
Piemonte	14830	↑	↑	1.17 (CI: 1.15-1.19)	No	Moderata	Alta	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%	2	Alta	Sì
PA Bolzano/Bozen	794	↓	↑	0.78 (CI: 0.72-0.85)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	1	Bassa	No
PA Trento	1608	↓	↓	1.02 (CI: 0.96-1.07)	No	Bassa	Moderata	0 allerte segnalate	1	Moderata ad alta probabilità di progressione	No
Puglia	10643	↑	↑	1.17 (CI: 1.14-1.19)	No	Moderata	Alta	2 allerte segnalate. Ind 2.1 in aumento e sopra 20%. Ind 2.6 in diminuzione e sotto 90%	2	Alta	Sì
Sardegna	794	↑	↑	1.03 (CI: 0.92-1.14)	No	Moderata	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 5%	1	Moderata	No
Sicilia	5072	↑	↑	0.99 (CI: 0.95-1.04)	No	Moderata	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%	1	Moderata	No
Toscana	8776	↑	↓	1.1 (CI: 1.07-1.13)	No	Moderata	Alta	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 15%	2	Alta	Sì
Umbria	1256	↓	↓	0.97 (CI: 0.92-1.03)	No	Bassa	Alta	0 allerte segnalate	1	Moderata ad alta probabilità di progressione	No
V.d'Aosta/V.d'Aoste	296	↑	↑	1.75 (CI: 1.5-2.03)	No	Moderata	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%	4	Moderata ad alta probabilità di progressione	No
Veneto	12279	↑	↑	1.23 (CI: 1.2-1.26)	No	Moderata	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 5%	2	Moderata ad alta probabilità di progressione	No

PA: Provincia Autonoma; gg: giorni

* ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale"



Dimensione 1 - completezza dei dati

Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio:

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Allerta
Capacità di monitoraggio (indicatori di qualità dei sistemi di sorveglianza con raccolta dati a livello nazionale)	1.1	Numero di casi sintomatici notificati per mese in cui è indicata la data inizio sintomi / totale di casi sintomatici notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo	<p>Almeno il 60% con trend in miglioramento</p> <p>Un valore di almeno 50% con trend in miglioramento sarà considerato accettabile nelle prime 3 settimane dal 4 maggio 2020</p>	<60%	Sorveglianza integrata nazionale
	1.2	Numero di casi notificati per mese con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) in cui è indicata la data di ricovero/totale di casi con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			
	1.3	Numero di casi notificati per mese con storia di trasferimento/ricovero in reparto di terapia intensiva (TI) in cui è indicata la data di trasferimento o ricovero in TI/totale di casi con storia di trasferimento/ricovero in terapia intensiva notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			
	1.4	Numero di casi notificati per mese in cui è riportato il comune di domicilio o residenza/totale di casi notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			



Ministero della Salute



Appendice - Tabella 2 – Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio, monitoraggio per Regione, dati al 24 marzo 2021 relativi alla settimana 15/3/2021-21/3/2021

Regione.PA	Ind1.1 settimana precedente (%)	Ind1.1 settimana di riferimento (%)	Variazione	Ind1.2 (%)	Ind1.3 (%)	Ind1.4 (%)
Abruzzo	94.1	95.8	Stabilmente sopra soglia	100.0	100.0	99.7
Basilicata	98.5	98.2	Stabilmente sopra soglia	100.0	100.0	100.0
Calabria	93.5	75.8	Stabilmente sopra soglia	99.7	100.0	99.9
Campania	87.3	95.3	Stabilmente sopra soglia	79.2	100.0	99.3
Emilia-Romagna	100.0	100.0	Stabilmente sopra soglia	100.0	100.0	99.5
FVG	100.0	100.0	Stabilmente sopra soglia	100.0	100.0	99.9
Lazio	94.9	95.1	Stabilmente sopra soglia	99.9	100.0	84.9
Liguria	96.1	93.7	Stabilmente sopra soglia	100.0	100.0	97.7
Lombardia	80.7	83.3	Stabilmente sopra soglia	100.0	100.0	98.6
Marche	100.0	100.0	Stabilmente sopra soglia	100.0	100.0	100.0
Molise	97.4	97.7	Stabilmente sopra soglia	99.4	100.0	100.0
Piemonte	80.6	81.0	Stabilmente sopra soglia	99.9	99.8	98.7
PA Bolzano/Bozen	74.5	73.2	Stabilmente sopra soglia	99.5	100.0	97.5
PA Trento	96.7	95.6	Stabilmente sopra soglia	100.0	100.0	97.1
Puglia	97.8	97.6	Stabilmente sopra soglia	100.0	100.0	99.9
Sardegna	94.1	92.1	Stabilmente sopra soglia	100.0	100.0	100.0
Sicilia	94.5	96.8	Stabilmente sopra soglia	100.0	100.0	99.4
Toscana	97.7	98.3	Stabilmente sopra soglia	100.0	100.0	99.5
Umbria	93.8	91.7	Stabilmente sopra soglia	100.0	100.0	99.3
V.d'Aosta/V.d'Aoste	99.0	98.7	Stabilmente sopra soglia	100.0	100.0	100.0
Veneto	82.9	84.7	Stabilmente sopra soglia	100.0	100.0	100.0



Dimensione 2 - la classificazione della trasmissione ed impatto

Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Fonte dati
Stabilità di trasmissione	3.1	Numero di casi riportati alla protezione civile negli ultimi 14 giorni	Numero di casi con trend settimanale in diminuzione o stabile	Casi in aumento negli ultimi 5gg (% di aumento settimanale con soglie standard da utilizzare come "cruscotto informativo")	Ministero della salute
	3.2	Rt calcolato sulla base della sorveglianza integrata ISS (si utilizzeranno due indicatori, basati su data inizio sintomi e data di ospedalizzazione)	Rt regionale calcolabile e ≤ 1 in tutte le Regioni/PPAA in fase 2 A	Rt > 1 o non calcolabile	Database ISS elaborato da FBK
	3.4	Numero di casi per data diagnosi e per data inizio sintomi riportati alla sorveglianza integrata COVID-19 per giorno	Trend settimanale in diminuzione o stabile	Casi in aumento nell'ultima settimana (% di aumento settimanale con soglie standard da utilizzare come "cruscotto informativo")	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19
	3.5	Numero di nuovi focolai di trasmissione (2 o più casi epidemiologicamente collegati tra loro o un aumento inatteso nel numero di casi in un tempo e luogo definito)	Mancato aumento nel numero di focolai di trasmissione attivi nella Regione Assenza di focolai di trasmissione sul territorio regionale per cui non sia stata rapidamente realizzata una valutazione del rischio e valutata l'opportunità di istituire una "zona rossa" sub-regionale	Evidenza di nuovi focolai negli ultimi 7 giorni in particolare se in RSA/case di riposo/ospedali o altri luoghi che ospitano popolazioni vulnerabili. La presenza nuovi focolai nella Regione richiede una valutazione del rischio ad hoc che definisca qualora nella regione vi sia una trasmissione sostenuta e diffusa tale da richiedere il ritorno alla fase 1	ISS - Monitoraggio dei focolai e delle zone rosse con schede di indagine
	3.6	Numero di nuovi casi di infezione confermata da SARS-CoV-2 per Regione non associati a catene di trasmissione note	Nel caso vi siano nuovi focolai dichiarati, l'indicatore può monitorare la qualità del contact-tracing, nel caso non vi siano focolai di trasmissione la presenza di casi non collegati a catene di trasmissione potrebbe essere compatibile con uno scenario di bassa trasmissione in cui si osservano solo casi sporadici (considerando una quota di circolazione non visibile in soggetti pauci- sintomatici)	In presenza di focolai, la presenza di nuovi casi di infezione non tracciati a catene note di contagio richiede una valutazione del rischio <i>ad hoc</i> che definisca qualora nella regione vi sia una trasmissione sostenuta e diffusa tale da richiedere il ritorno alla fase 1	Valutazione periodica settimanale
Servizi sanitari e assistenziali non sovraccarichi	3.8	Tasso di occupazione dei posti letto totali di Terapia Intensiva (codice 49) per pazienti COVID-19	$\leq 30\%$	>30%	Piattaforma rilevazione giornaliera posti letto MdS.
	3.9	Tasso di occupazione dei posti letto totali di Area Medica per pazienti COVID-19	$\leq 40\%$	> 40%	



Nota Metodologica

NB Classificazioni non valutabili nella attuale situazione sono da considerarsi equiparabili a classificazioni di rischio alto/molto alto

Stima di Rt: La renewal equation che è alla base del metodo per il calcolo di Rt considera "il numero di nuovi casi locali con inizio sintomi al giorno t" (x) trasmessi dai "casi con inizio sintomi nei giorni precedenti" (y). Quando abbiamo dei casi importati, questi vengono contati insieme a tutti gli altri casi in y, in quanto potenziali "infettori" di nuovi casi locali, ma non in x, in quanto infezioni che sono state trasmesse altrove. Dal punto di vista computazionale è sufficiente, per le regioni, continuare ad utilizzare gli script basati sul software EpiEstim, avendo cura di inserire nella terza colonna del file di input il numero corretto di casi giornalieri che sono stati importati da un'altra regione o dall'estero.

Valutazione del Rischio: nel caso in cui venga riscontrato un aumento in entrambi i flussi di sorveglianza ma questo sia attribuibile esclusivamente a casi importati e immediatamente isolati al loro arrivo sul territorio regionale, questo non porta automaticamente ad un aumento nel livello di rischio.

Dati sui focolai: appurato ormai il consolidamento del dato sui focolai riportati da ciascuna Regione/PA, il trend nel numero di focolai per settimana è utilizzato dal report numero 12 nella valutazione del rischio in linea con quanto riportato alla Figura 1 del DM Salute del 30 aprile 2020.

Casi importati: La completezza del dato sulla provenienza dei casi (autoctoni, importati da altra Regione, importati da Stato estero) è considerata sufficiente e ne è quindi tenuto conto nel calcolo dell'Rt e nella valutazione del rischio (interpretazione dell'indicatore 3.4).

Scenario settimanale di riferimento: viene introdotta la analisi dello scenario settimanale sulla base del dato Rt sintomi (puntuale) in base a quanto definito nel documento [Prevenzione e risposta a Covid-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale](#) :

- **Compatibile con Scenario 1:** Rt regionali sopra soglia per periodi limitati (inferiore a 1 mese)
- **Compatibile con Scenario 2:** Rt regionali significativamente compresi tra $Rt=1$ e $Rt=1,25$
- **Compatibile con Scenario 3:** Rt regionali significativamente compresi tra $Rt=1,25$ e $Rt=1,5$
- **Compatibile con Scenario 4:** Rt regionali significativamente maggiori di 1,5

Probabilità di raggiungere soglie di occupazione posti letto: Viene introdotto il dato **stimato a 1 mese** in base all'Rt di ospedalizzazione sulla probabilità di raggiungere le soglie previste negli indicatori 3.8 e 3.9 relative al tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva ed area medica **qualora si mantengano le condizioni osservate nella settimana di monitoraggio corrente**. Viene fornito il dato categorizzato come segue: <5%, 5-50%, > 50%. Sono integrate nelle stime di proiezione i posti letto attivabili nel periodo compatibile con la stima stessa.

Occupazione posti letto: si riporta in questa relazione il dato più recente trasmesso dalle Regioni/PA alla DG Programmazione del Ministero della Salute. Il tasso di occupazione è calcolato dal mese di maggio tenendo conto dei soli posti letto attivi al momento della rilevazione.



Ministero della Salute



Appendice - Tabella 3 – Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione, dati al 24 marzo 2021 relativi alla settimana 15/3/2021-21/3/2021

Regione.PA	Ind3.1	Trend 3.1 (% variazione settimanale)	Trend 3.4 (% variazione settimanale)	Ind3.2 (Rt puntuale)	Ind3.5	Ind3.6	Ind3.8*	Ind3.9*
Abruzzo	5028	-5.9	-14.5	0.87 (CI: 0.84-0.9)	464	750	40%	44%
Basilicata	1769	5.7	-4.5	0.95 (CI: 0.8-1.11)	7	3	15%	38%
Calabria	4141	28.2	25.1	1.37 (CI: 1.25-1.51)	33	117	22%	35%
Campania	33771	-16.5	-14.6	1.05 (CI: 1-1.09)	1667	2816	29%	38%
Emilia-Romagna	37321	-10.5	-22.6	0.98 (CI: 0.97-1)	144	8638	52%	56%
FVG	10906	2.0	-22.0#	1.23 (CI: 1.2-1.28)	669	1782	47%	49%
Lazio	24153	7.7	-0.7	0.99 (CI: 0.97-1.02)	293	467	37%	42%
Liguria	4739	11.2	10.4	1 (CI: 0.94-1.05)	386	147	29%	34%
Lombardia	63943	-6.6	-9.4	1.08 (CI: 1.07-1.09)	3815	14642	59%	53%
Marche	10062	-1.3	-7.4	1.15 (CI: 1.08-1.23)	199	2382	61%	64%
Molise	805	-21.9	-21.4	1.17 (CI: 0.88-1.52)	9	0	44%	41%
Piemonte	29694	8.3	1.7	1.17 (CI: 1.15-1.19)	2469	4029	55%	61%
PA Bolzano/Bozen	1839	-19.2	-16.4	0.78 (CI: 0.72-0.85)	11	410	30%	24%
PA Trento	3467	-14.0	-16.8	1.02 (CI: 0.96-1.07)	14	1335	58%	35%
Puglia	21072	8.6	10.4	1.17 (CI: 1.14-1.19)	223	6180	39%	49%
Sardegna	1512	6.0	14.2	1.03 (CI: 0.92-1.14)	168	67	12%	11%
Sicilia	9451	13.9	9.3	0.99 (CI: 0.95-1.04)	502	2265	15%	21%
Toscana	17905	9.9	3.1	1.1 (CI: 1.07-1.13)	998	4005	40%	30%
Umbria	2785	-18.9	-19.4	0.97 (CI: 0.92-1.03)	250	372	48%	45%
V.d'Aosta/V.d'Aoste	482	62.0	64.4	1.75 (CI: 1.5-2.03)	70	104	15%	11%
Veneto	24045	3.7	7.3	1.23 (CI: 1.2-1.26)	2448	3326	24%	25%

* dato aggiornato al giorno 23/03/2021

Regioni/PPAA dove è stato rilevato un forte ritardo di notifica dei casi nel flusso ISS che potrebbe rendere la valutazione di questi indicatori meno affidabile.

Dimensione 3 - Resilienza dei servizi sanitari preposti nel caso di una recrudescenza dell'epidemia da COVID-19

Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Fonte dati
Abilità di testare tempestivamente tutti i casi Sospetti	2.1	% di tamponi positivi escludendo per quanto possibile tutte le attività di screening e il "re-testing" degli stessi soggetti, complessivamente e per macro-setting (territoriale, PS/Ospedale, altro) per mese.* *Il calcolo di questo indicatore, senza modificarne la definizione, sarà oggetto di rivalutazione in collaborazione con le Regioni/PA alla luce delle modifiche previste nella definizione internazionale di caso per gli aspetti legati all'accertamento diagnostico dei casi COVID-19	Trend in diminuzione e in setting ospedalieri/PS Valore predittivo positivo (VPP) dei test stabile o in diminuzione	Trend in aumento in setting ospedalieri/PS VPP in aumento	Valutazione periodica settimanale
	2.2	Tempo tra data inizio sintomi e data di diagnosi	Mediana settimanale ≤ 5gg	Mediana settimanale > 5gg	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19
	2.3 (opzionale)	Tempo tra data inizio sintomi e data di isolamento	Mediana settimanale ≤ 3gg	Mediana settimanale > 3gg	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19 con integrazione di questa variabile
Possibilità di garantire adeguate risorse per contact-tracing, isolamento e quarantena	2.4	Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale al contact-tracing	Numero e tipologia di figure professionali dedicate a ciascuna attività a livello locale progressivamente allineato con gli standard raccomandati a livello europeo	Numero e tipologia di figure professionali dedicate a livello locale riportato come non adeguato in base agli standard raccomandati a livello europeo	Relazione periodica (mensile)
	2.5	Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale alle attività di prelievo/invio ai laboratori di riferimento e monitoraggio dei contatti stretti e dei casi posti rispettivamente in quarantena e isolamento			
	2.6	Numero di casi confermati di infezione nella regione per cui sia stata effettuata una regolare indagine epidemiologica con ricerca dei contatti stretti/totale di nuovi casi di infezione confermati	Trend in miglioramento con target finale 100%		

Appendice - Tabella 4 – Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti e valutazione della resilienza dei servizi sanitari territoriali

Regione.PA	Ind2.1* (precedente)	Ind2.1 (settimana di riferimento)	Ind2.2 (mediana giorni tra inizio sintomi e diagnosi**)	Ind2.3 (mediana)	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
Abruzzo	10.3%	11.1%	3	1	0.8 per 10000	1 per 10000	1.8 per 10000	92.2%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%
Basilicata	8.6%	9.9%	4	0	1.5 per 10000	5.2 per 10000	6.8 per 10000	93%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 5%
Calabria	10.3%	11.6%	3	2	0.9 per 10000	0.6 per 10000	1.5 per 10000	94.5%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%
Campania	14.6%	14.4%	1	2	0.7 per 10000	1.5 per 10000	2.3 per 10000	88.7%	1 allerta segnalata. Ind 2.6 in diminuzione e sotto 90% (come segnalato la settimana precedente)
Emilia-Romagna	18.7%	18.3%	2	Non calcolabile	1.3 per 10000	1.7 per 10000	3 per 10000	88.7%	1 allerta segnalata. Ind 2.6 in diminuzione e sotto 90% (come segnalato la settimana precedente)
FVG	16.6%	16%	3	2	1.2 per 10000	1.2 per 10000	2.4 per 10000	94.3%	0 allerte segnalate
Lazio	21.2%	22.9%	3	1	0.9 per 10000	1 per 10000	1.9 per 10000	92%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 20%
Liguria	9.4%	10.4%	3	1	1 per 10000	0.9 per 10000	1.9 per 10000	93.1%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%
Lombardia	25.9%	20.2%	3	Non calcolabile	0.9 per 10000	1 per 10000	1.9 per 10000	80%	0 allerte segnalate
Marche	15.7%	17.6%	0	0	0.8 per 10000	1.4 per 10000	2.3 per 10000	100%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 15%
Molise	9.6%	9.2%	-0.5	-0.5	1.1 per 10000	2.9 per 10000	3.9 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Piemonte	13.1%	14.2%	5	1	1.4 per 10000	2 per 10000	3.4 per 10000	96.6%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%
PA Bolzano/Bozen	36%	28.3%	2	2	6.8 per 10000	3.5 per 10000	10.3 per 10000	100%	0 allerte segnalate
PA Trento	16.9%	16.2%	2	2	1.1 per 10000	1.6 per 10000	2.7 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Puglia	23.1%	23.7%	3	3	0.9 per 10000	1 per 10000	1.9 per 10000	82.2%	2 allerte segnalate. Ind 2.1 in aumento e sopra 20%. Ind 2.6 in diminuzione e sotto 90%
Sardegna	4.7%	5.4%	3	1	0.5 per 10000	2 per 10000	2.5 per 10000	93.6%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 5%
Sicilia	13.3%	13.4%	2	0	0.7 per 10000	2.2 per 10000	2.9 per 10000	96.6%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%
Toscana	12.1%	15.8%	1	2	2 per 10000	1.7 per 10000	3.7 per 10000	99.9%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 15%
Umbria	13.5%	12.3%	2	1	0.9 per 10000	3 per 10000	4 per 10000	100%	0 allerte segnalate
V.d'Aosta/V.d'Aoste	9%	11%	2	1	2 per 10000	1.5 per 10000	3.5 per 10000	99%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%

Regione.PA	Ind2.1* (precedente)	Ind2.1 (settimana di riferimento)	Ind2.2 (mediana giorni tra inizio sintomi e diagnosi**)	Ind2.3 (mediana)	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
Veneto	7.7%	8.3%	1	1	1 per 10000	1.8 per 10000	2.8 per 10000	88.7%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 5%

* le diverse politiche di offerta di "testing" e l'uso di test alternativi al test molecolare nelle Regioni/PPAA non rendono questo indicatore confrontabile tra le stesse.

** in presenza di numerosi casi che vengono diagnosticati prima dell'inizio dei sintomi (asintomatici alla diagnosi) è possibile il riscontro di tempi mediani molto brevi o, in casi estremi, negativi. Si ricorda che tutti i dati degli indicatori di monitoraggio sono validati con i referenti delle rispettive Regioni/PA prima della finalizzazione delle relazioni settimana